

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani

**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano

**Band:** 78 (2009)

**Heft:** 3

**Artikel:** Superando il confine : premio di narrativa della Pro Grigioni italiano : tredici racconti

**Autor:** [s.n.]

**Kapitel:** [Mattia Plozza]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-154329>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

MATTIA PLOZZA

Un contrabbandiere di nome Giovanni abitava a Tirano e non era mai stato “pescato” dalle guardie di confine. Portava sempre i sacchi pieni di riso fino in Svizzera. Si nascondeva tra gli alberi e superava il confine per arrivare a Cavalone e poi scendere a Brusio in Svizzera. E anche allora partì.

Era un giorno nuvoloso, c’era molta nebbia e non si vedeva niente. Lui partì ugualmente. Era in mezzo al bosco, quando sentì un rumore. Si voltò di scatto e vide una guardia di confine. Iniziò a correre il più velocemente che poteva. Arrivato al confine, vide una cascina chiusa a chiave. Scardinò la porta e si nascose dentro la baita. La guardia di confine non lo trovò e se ne andò.

Vero sera, uscì dalla cascina e si recò a Brusio a portare i sacchi pieni di riso. In cambio fece un carico di sigarette e caffè da portare a Tirano in Italia.

La mattina dopo si svegliò e partì per superare il confine e arrivare a Tirano, la sua città. Arrivato al confine, si guardò attorno e non vide nessuno, tranne uno scoiattolo che mangiava una pigna.

Allora s’incamminò e arrivò a Tirano sano e salvo.



*Tirano visto da Scala*